

Nuovi metrò e bus notturni Sfida sul trasporto pubblico

Moratti-Pisapia, progetti a confronto. Via ai lavori della M4

Lei immagina una Milano in cui «sia sempre più facile muoversi». Lui sostiene che «la mobilità sostenibile è condizione indispensabile per una migliore qualità di vita». Il trasporto pubblico è tema strategico per lo sviluppo della città che viaggia verso l'Expo. Il metrò 5 è già in cantiere e il primo tratto, Zara-Bignami, sarà aperto nel 2012. L'incarico per la realizzazione della linea 4 è stato assegnato ieri: il Comune ha scelto la cordata d'impresa capitanata da Impregilo per realizzare entro il 2015 i 15,2 chilometri di gallerie tra Linate e San Cristoforo. Fin qui, i lavori. Quanto ai programmi, Letizia Moratti e Giuliano Pisapia hanno visioni alternative sulla gestione delle rete Atm e le priorità per il potenziamento della mobilità dolce, pubblica. Non inquinante.

La Moratti riparte dalle cose fatte. Bike e car sharing: «Costruiremo "ecostazioni" miste». I metrò 4 e 5: «Saranno pronti per l'Expo». Gli esperti del sindaco stimano che «lo sviluppo del sistema metropolitano nei prossimi cinque anni favorirà lo spostamento di più di 180 milioni di passeggeri l'anno». Il sistema, negli obiettivi di lungo periodo, comprenderà il prolungamento della linea 1 a Monza-Bettola e da Bisceglie a Baggio, la progettazione di una «coda» della M5 fino a Settimo Milanese, linee di superficie notturne centro-periferia, l'attivazione di un anello ferroviario, il rafforzamento del Passante, la metrotranvia Precotto-Adriano e la «ridefinizione» della filovia 90/91 come «bus a transito rapido» (il tempo di percorrenza scenderà da 96 a 56 minuti).

Uno dei primi interventi dello sfidante Giuliano Pisapia sarebbe invece «l'apertura notturna della metropolitana il sabato e la domenica e l'avvio di linee serali di autobus e tram». I modelli: Madrid, Londra, Berlino.

«Il trasporto pubblico — si legge nel programma di Pisapia — deve diventare più rapido, più efficiente e meno costoso per i contribuenti». I progetti: «Un Piano della mobilità metropolitana, il miglioramento della viabilità, il completamento delle linee progettate, privilegiando le soluzioni più efficienti e potenziando i quattordici parcheggi di interscambio, il riutilizzo del sedime ferroviario ai fini del trasporto pubblico».

Da ieri è sicuro l'avvio dei cantieri per le 21 stazioni del metrò 4, una linea da 86 milioni di passeggeri l'anno: «È una metropolitana automatica, tra le più moderne al mondo». Il raggruppamento costituito da Impregilo, Astaldi, Ansaldo Sts, AnsaldoBreda, Atm e Sirti inizierà a scavare tra luglio e agosto (il valore della commessa è di 1,698 miliardi di euro). La convenzione sarà firmata entro dicembre: i privati gestiranno l'infrastruttura per trent'anni, a partire dall'Expo, fino al 2045.

Armando Stella



Cantiere Partono a luglio gli scavi M4 Linate-San Cristoforo

La scheda

La gara d'appalto

Il Comune ha affidato ieri alla cordata composta da Impregilo, Ansaldo e Atm l'appalto del metrò 4

I tempi

«I lavori da luglio». Ieri l'annuncio del sindaco accanto a Massimo Ponzellini (Impregilo) ed Elio Catania (Atm)

